Centro Iniziative Culturali Pordenone

In collaborazione con
Casa Zanussi Centro Cultura Pordenone
Con il sostegno
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Sabato 5 dicembre 2026, ore 17.30
LA NATURA SALVATA *DALLE FIABE*

Intervengono
Fulvio Dell'Agnese
Angelo Bertani
Silvia Pignat

in dialogo con
Alessandra D'Este
Irene Penazzi
Lucia Scuderi

Casa Zanussi Centro Cultura Pordenone
Ingresso gratuito



Alessandra D'Este

Promosso da:
CENTRO INIZIATIVE CULTURALI PORDENONE

Con il contributo di:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA · IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA · FONDAZIONE FRIULI · Comune di Pordenone · CASA ZANUSSI CENTRO CULTURA PORDENONE

Sentieri Illustrati
LA NATURA SALVATA *DALLE FIABE*
GALLERIA SAGITTARIA PORDENONE

521^ mostra d'arte dal 5 dicembre 2026 al 13 febbraio 2027
inaugurazione sabato 5 dicembre 2026, ore 17.30

Ingresso gratuito
Dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00. Chiuso martedì 8 dicembre e dal 24 dicembre 2026 al 6 gennaio 2027.
Fuori orario inviando mail a cicp@centroculturapordenone.it

Laboratori per le scuole con la partecipazione di illustratori dal 26 gennaio al 7 febbraio 2026.
A richiesta sono previste visite guidate per gruppi.

Rassegna a cura di Silvia Pignat, con Angelo Bertani
Progetto grafico e allestimento a cura di Silvia Pignat
Coordinamento Fulvio Dell'Agnese

Centro Iniziative Culturali Pordenone
Via Concordia, 7 - tel. 0434 1751570
centroculturapordenone.it - cicp@centroculturapordenone.it

Ufficio Stampa **Studio Vuesse&c**
Videogiornalista **Giorgio Simonetti**
Social Media Manager **Angela Biancat**

sagittaria
Rassegna di cultura del Centro Iniziative Culturali Pordenone

Sagittaria N. 490 (Anno LV - Novembre 2026) Poste Italiane Spa Filiale di PN Sped. in a. p. 70%. Filiale di Pn - Redazione: via Concordia, 7 33170 Pordenone - Telefono (+39) 0434.1751570 - Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 72 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Martina Ghersetti. Progetto grafico Silvia Pignat - Stampa: Grafiche GFP.



Sentieri Illustrati
MOSTRA INTERNAZIONALE DI ILLUSTRAZIONI PER L'INFANZIA

DICIOTTESIMA EDIZIONE

LA NATURA SALVATA *DALLE FIABE*

Alessandra D'Este · Irene Penazzi · Lucia Scuderi

5 dicembre 2026 - 13 febbraio 2027

CENTRO INIZIATIVE CULTURALI PORDENONE
GALLERIA SAGITTARIA



Irene Penazzi

OH, WOW!

Anni fa una coppia di miei cari amici ospitò per parecchi mesi una ragazza nordamericana, in Europa per un programma di scambio culturale. La ricordiamo ancora tutti, in famiglia, perché una delle prime cose che ci raccontò con nostalgia – mentre faceva conoscenza del nostro cane – fu che lei nel giardino di casa teneva una renna.

La fanciulla veniva dall'Alaska e, probabilmente, oggi accosterebbe un racconto quale *Ho visto un alce in giardino* – di **Irene Penazzi** – con il quieto sorriso di chi trova graficamente riordinata davanti ai propri occhi una situazione che la realtà potrebbe averle proposto in termini di domestica quotidianità.

In compenso, la ragazza dei ghiacci quasi certamente osserverebbe, pagina dopo pagina, le nuvole che incombono sul mondo animale di **Alessandra D'Este** o le affollate dimensioni vegetali ed acquatiche disegnate da **Lucia Scuderi** ripetendo il caratteristico «Oh, wow!» che scandiva ogni esperienza le si facesse sperimentare in Italia: dalla scoperta di Venezia all'ingresso nello studio di un artista, dalla passeggiata sulla costiera triestina alla visita ad uno scavo archeologico a Aquileia.

Anche sfogliare le tavole di un libro illustrato, infatti, significa osservare il mondo – in questo caso soprattutto la natura – da una prospettiva imprevista; vuol dire rimettere costantemente in gioco le proprie aspettative, pronti a guardare con sorpresa il mondo – insieme ai cavallucci marini – da un fluttuante grumo di alghe e disponibili a riconoscere in quella gorgogliante instabilità l'autentica misura del nostro esistere.

Fulvio Dell'Agnese
Presidente Centro Iniziative Culturali Pordenone

LA NATURA NELLE FIABE D'OGGI

Sentieri Illustrati 2026 non ha scelto il tema della natura come un invito all'evasione, quanto piuttosto come uno stare programmatico dalla parte dei bambini (ancora una volta, come sempre) perché la salvaguardia dell'ambiente è strettamente connessa al loro futuro. Tre sono le illustratrici che quest'anno sono chiamate ad affrontare, ciascuna a proprio modo, i contenuti riguardanti il nostro rapporto con la natura e il modo di rappresentarla in un contesto narrativo in cui le immagini hanno il ruolo primario e i destinatari sono proprio i bambini, cioè, è ovvio ma importante ricordarlo, gli adulti di domani. Le illustratrici, tutte molto stimate e premiate in ambito nazionale e internazionale, sono Alessandra D'Este, Irene Penazzi, Lucia Scuderi: presentano 3-4 albi ciascuna, oltre ad alcuni bozzetti originali che ci permettono di entrare nel loro laboratorio di idee e di immagini.

Con le tavole di **Alessandra D'Este** ci inoltriamo felicemente nella dimensione dell'illustrazione classica, ricca di colore, controllatissima nelle forme, con evidenti richiami pittorici. La colorazione per ampie campiture definite da contorni precisi, il ricorso a una stesura *à plat* con assonanze postimpressioniste e secessioniste, le figure che emergono come preziosi cammei pittorici per l'eleganza dei dettagli cromatici, la finezza grafica dell'insieme che fa risaltare ogni tavola anche per il suo valore autonomo, tutto ciò comunica al tempo stesso un senso di armoniosa semplicità e di vivida ricchezza espressiva. La natura è sentita nel suo brulicare nascosto di vita e tutti gli animali che la abitano vengono raffigurati in stretta e rasserenante sintonia con essa: più che oggetti di rappresentazione sono soggetti viventi, empatici, amici e compagni nel grande gioco messo in campo dall'illustrazione.

Irene Penazzi ci invita in una dimensione più giocosa che contemplativa e lo fa servendosi della stessa capacità immaginativa e creativa dei bambini. In *Ho visto un alce in giardino* è la natura esotica che entra nel recinto verde di casa grazie alla fantasia che annulla distanze e steccati: ecco allora che, ascoltando bene e spiando dalla finestra, possono farsi vivi un canguro, una gazzella, un bufalo e perfino una simpatica alce curiosa. Nell'albo *È permesso?* la visione dell'illustratrice si allarga ancora di più, lo sguardo diventa grandangolare, dilatato per comprendere lo spazio del tutto inventato dai bambini per restare tra di loro, lontani dagli adulti troppo assillanti, e crearsi un proprio mondo dove in libertà poter fare le capriole, dipingere, abbuffarsi (ehi attenti, che il gatto si sta mangiando la pizza!) e perfino leggere. Anche in questo caso la natura la si porta in casa, in un bel vaso accanto alla tenda improvvisata: e fa subito avventura.

Intensamente e amabilmente poetici gli albi illustrati da **Lucia Scuderi**, fatti di parole e di immagini "che schiudono la luce e il colore", come si legge nel contesto di *Vorrei dirti*. L'illustratrice catanese spesso si serve di pigmenti liquidi che, come se sorgessero dall'informe, diventano macchia e poi forma. C'è in questo calibratissimo e sapiente fare l'insegnamento autorevole di Kandinskij e di Matisse, ma la raffinata modulazione del canto di cromie e di immagini appartiene tutta alla creatività della nostra artista. In *Vorrei dirti* è il silenzio d'attesa della pagina bianca che fa risuonare colori e forme. In *Notturno*, ispirato ai celebri versi di Alcmane (VII a. C.), alla quiete notturna e pacificata di tutti gli esseri corrisponde la partitura di forme che si intrecciano e quasi si abbracciano, comunicando il sentimento cosmico della natura. Infine in *Raccontare il mare* è la vita stessa nel suo elemento originario che diventa protagonista ed esprime con la forza ineludibile della bellezza un monito che vale anche in generale per l'ambiente: "io riporterò a te tutto quello che ricevo. Difendimi: difenditi".

Angelo Bertani
(dal testo in catalogo)



Lucia Scuderi